

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 28 **del mese di** novembre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE, DEL FAC-SIMILE DI BANDO PUBBLICO E DEL FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 16 LUGLIO 2015.

Cod.documento GPG/2016/2330

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/2330

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59 e in specifico l'art.70, comma 5 che recita " *Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art.8, comma6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art.16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino applicazione di tali disposizioni transitorie.*" e l'art.16, commi 1 e 4;
- la Direttiva 2006/123/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, approvata il 12 dicembre 2006 e relativa ai servizi nel mercato interno, comunemente definita direttiva Bolkestein, che persegue l'obiettivo di garantire la libera concorrenza dei servizi nel mercato interno degli Stati membri della Comunità al fine di incrementare la competitività e la trasparenza;
- l'art.12 della citata Direttiva che impone nel caso in cui il numero delle di autorizzazioni per lo svolgimento di una determinata attività di servizi sia limitato a causa della scarsità di risorse naturali utilizzabili, l'applicazione della procedura del bando pubblico per l'assegnazione unitamente ad una durata limitata, senza rinnovo automatico e senza ogni sorta di vantaggio per il prestatore uscente;
- l'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche in attuazione dell'art 70 del d.lgs.59/2010;
- l'Accordo, sui criteri da applicare alle procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici del 16 luglio 2015;
- il Documento Unitario delle Regioni e Province autonome del

24 marzo 2016, in attuazione dell'accordo del 16 luglio 2015, recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici;

Vista, in particolare, la propria precedente deliberazione n.1009 del 28 giugno 2016, recante ad oggetto "*Criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di suolo pubblico ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, ai sensi del documento approvato in sede di conferenza delle Regioni del 24/03/2016*";

- la l.r. 26 luglio 2003, n.14 "*Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*" come modificata dalla l.r. 21 maggio 2007 n.6, l.r. 27 giugno 2014 n.7 e l.r. 30 luglio 2015 n.15;
- il D.lgs. 24 aprile 2001, n.170 "*Riordino del sistema della stampa quotidiana e periodica a norma dell'articolo 3 della l. 13 aprile 199, n.108*";
- la legge quadro per l'artigianato 8 agosto 1985, n.443;

Dato atto:

- che tutte le attività di commercio che si svolgono su aree pubbliche presentano i medesimi presupposti giuridici e che conseguentemente necessitano di un trattamento omogeneo, anche al fine di garantire imparzialità e trasparenza delle procedure di selezione;
- che in analogia a quanto disposto in tema di commercio su aree pubbliche si ravvisa la necessità di approvare un fac-simile di bando per l'assegnazione delle aree pubbliche ai fini dell'esercizio delle attività artigianali, somministrazione di alimenti e bevande e rivendite di quotidiani e periodici nonché un fac-simile della relativa domanda di partecipazione al bando stesso;
- che, in ossequio al principio di sussidiarietà, e quale espressione dell'autonomia che la Costituzione riconosce agli enti locali gli stessi possono, nella gestione delle procedure di assegnazione delle concessioni su aree pubbliche, adeguare il testo tipo di avviso di avvio delle procedure di selezione allegato A, il fac-simile di bando allegato B e il fac-simile di domanda di partecipazione allegato C in base alle loro esigenze territoriali e alle caratteristiche specifiche delle attività esercitate sulle aree pubbliche, nel rispetto delle leggi delle intese e dei documenti sopra richiamati;

Ritenuto, altresì, opportuno:

- di applicare per le procedure di selezione per le assegnazioni di concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici quanto previsto al punto 9 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012;
- di fornire ulteriori indicazioni interpretative, in coerenza con le vigenti disposizioni regionali in materia;

Rilevato che i documenti approvati con la presente deliberazione non si applicano alle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi nei mercati, nelle fiere e per i posteggi isolati per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche, per i quali si deve fare riferimento alla delibera di Giunta regionale del 26 settembre 2016 n.1552;

Visti, inoltre:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- la d.g.r. n.1621 dell'11 novembre 2013 ad oggetto *"Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicizzazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33"*;
- la d.g.r. n.66 del 25 gennaio 2016 *"Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018"*;

Richiamate le proprie deliberazioni n.2198 del 21 dicembre 2015, n.56 del 25 gennaio 2016, n.270 del 29 febbraio 2016 e n.622 del 28 aprile 2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. Di approvare, l'allegato A *"Testo tipo di avvio delle procedure di selezione"*, l'allegato B *"Fac-simile di bando pubblico per le assegnazioni di concessione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici"* e l'allegato C *"Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per l'assegnazione di concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici"*, parti

integranti della presente deliberazione;

2. Di fornire le seguenti ulteriori indicazioni interpretative, in coerenza con le vigenti disposizioni regionali in materia:

A) per quanto riguarda la tempistica per la pubblicazione dei bandi e la presentazione delle domande:

- pubblicazione bandi: dal 2 al 31 gennaio 2017;
- presentazione delle domande: dal 1° febbraio al 2 marzo 2017;

B) I procedimenti a cui fa riferimento la presente delibera sono quelli relativi alle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici in scadenza il 7 maggio 2017 e il 4 luglio 2017 come precisato al punto 5 del Documento Unitario della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 24 marzo 2016.

Si tratta quindi:

b1) delle concessioni scadute e rinnovate (o rilasciate) dopo l'entrata in vigore del d.lgs.59/2010 (08 maggio 2010) che sono prorogate di diritto per sette anni da tale data, quindi fino al 07 maggio 2017 compreso;

b2) delle concessioni che scadono dopo l'entrata in vigore dell'Accordo della Conferenza Unificata (16 luglio 2015) e nei due anni successivi, che sono prorogate di diritto fino al 15 luglio 2017 compreso;

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio e 15 luglio) l'operatore può continuare a svolgere la propria attività, purché il comune a quella data abbia approvato la graduatoria definitiva. La data di decorrenza delle nuove concessioni coinciderà con il giorno successivo alla scadenza delle precedenti e quindi sarà l'8 maggio 2017 o il 16 luglio 2017.

C) Criteri di selezione:

ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017). Tale data, infatti, è quella che garantisce al partecipante la condizione a lui più favorevole nel calcolo del punteggio. La domanda può essere presentata dall'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, purché il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della

partecipazione alla selezione. Nel caso in cui l'affittuario risulti assegnatario della concessione, il proprietario della concessione stessa perde il diritto ad ottenere la reintestazione del titolo alla scadenza del contratto di affitto.

D) Presentazione delle domande

le domande devono essere presentate mediante piattaforma (SUAP on line) per la presentazione delle domande in via telematica. La presentazione delle domande tramite PEC è ammessa solo qualora tale piattaforma non sia accessibile o utilizzabile. Deve essere presentata una domanda per ciascuna concessione per cui si intende partecipare alla relativa procedura di assegnazione, senza limiti rispetto al numero complessivo di posteggi per cui si intende presentare domanda.

E) di applicare per le procedure di selezione per le assegnazioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, quanto previsto al punto 9 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, che prevede che i comuni, almeno novanta giorni prima dello svolgimento delle selezioni, diano comunicazione delle stesse anche mediante avvisi pubblici, informandone le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e presenti nel CNEL;

3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato A

Oggetto: Applicazione dell'Intesa e dei relativi documenti attuativi per le assegnazioni di concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici in attuazione dell'Accordo della Conferenza Unificata del 16 luglio 2015 nel Comune di _____ :

Con la presente si comunica che questo Comune darà attuazione a quanto previsto dall'Accordo della Conferenza Unificata del 16 luglio 2015 secondo le modalità attuative deliberate dalla Regione Emilia- Romagna con D.G.R. n. 1009 del 28/06/2016 per le assegnazioni delle concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici.

I bandi saranno pubblicati dal 2 al 31 gennaio 2017 e le domande dovranno essere presentate dal 1° febbraio al 2 marzo 2017.

Lo svolgimento delle selezioni avverrà a partire dal 3 marzo 2017.

La presente, pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune _____, costituisce modalità di pubblicizzazione ai sensi del punto 9 dell'Intesa del 5 luglio 2012.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a _____

Allegato B

FAC SIMILE DI BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

Comune di _____

Provincia di _____

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani" del 16 luglio 2015;

Richiamata la D.G.R. 28 giugno 2016, n. 1009 di recepimento del documento unitario delle regioni e province autonome in attuazione dell'accordo della conferenza unificata del 16 luglio 2015 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici;

Richiamata la l.r. 26 luglio 2003, n.14 "*Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*" come modificata dalla l.r. 21 maggio 2007 n.6, l.r. 27 giugno 2014 n.7 e l.r. 30 luglio 2015 n.15;

Richiamato il D.lgs. 24 aprile 2001, n.170 "*Riordino del sistema della stampa quotidiana e periodica a norma dell'articolo 3 della l. 13 aprile 199, n.108*";

Richiamata la legge quadro per l'artigianato 8 agosto 1985, n.443;

Vista la deliberazione di _____ n. _____ del _____ con la quale è stato approvato il bando di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani periodici. La procedura di selezione è limitata alla specifica attività (artigianale o di somministrazione di alimenti e bevande o di rivendita di quotidiani e periodici) cui risulta destinata l'area pubblica sulla base della concessione in scadenza.

CONCESSION E N.	DIMENSIONI	ATTIVITA' (ARTIGIANALE O SOMMINISTRAZION E O RIVENDITA ESCLUSIVA DI QUOTIDIANI E PERIODICI)	LOCALIZZAZIONE

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni _____ e scadrà il _____.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE

1. Le concessioni di aree pubbliche sono assegnate in relazione ad ogni area pubblica, mediante la formazione di una graduatoria per ogni singola area pubblica messa a bando.
2. Sono messe a bando le concessioni di aree pubbliche in scadenza il 7 maggio 2017 e il 15 luglio 2017. Si tratta quindi:
 - delle concessioni scadute e rinnovate (o rilasciate) dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 59/2010 (08 maggio 2010), che sono prorogate di diritto per sette anni da tale data, quindi fino al 7 maggio 2017 compreso;
 - delle concessioni che scadono dopo l'entrata in vigore dell'Accordo della Conferenza Unificata (16 luglio 2015) e nei due anni successivi, che sono prorogate fino al 15 luglio compreso;

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. La redazione della graduatoria è effettuata esclusivamente sulla scorta dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione nel registro delle imprese quale impresa attiva per la medesima attività per la quale è presentata domanda di selezione; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

Ai fini del calcolo del punteggio attribuibile a ciascun partecipante alla selezione in relazione alla maggiore anzianità dell'impresa acquisita nell'esercizio dell'attività, si ritiene opportuno individuare come termine temporale di riferimento univoco la data di scadenza del bando (31 gennaio 2017). tale data, infatti, è quella che garantisce al partecipante la condizione a lui più favorevole nel calcolo del punteggio.

a2) anzianità acquisita nell'area pubblica alla quale si riferisce la selezione: si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda. Il punteggio di cui alla presente lettera viene attribuito esclusivamente al soggetto che ha mantenuto la titolarità della concessione dal momento della presentazione della sua domanda sino alla scadenza dei termini previsti dal presente bando per la presentazione delle domande.

b) nel caso di concessione di aree pubbliche ubicate nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della

struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che alla data di scadenza del bando (31 gennaio 2017) risulterà regolare dal punto di vista contributivo;

2. A parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità d'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione nel registro delle imprese quale impresa attiva per la medesima attività per la quale è presentata domanda di selezione, come valore assoluto (***criterio eventualmente sostituibile e integrabile da altri individuati dal Comune***).

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche o giuridiche in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività artigianale, di somministrazione o di rivendita esclusiva di quotidiani e periodici previsti dalla normativa di settore vigente.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione delle aree oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere presentate mediante piattaforma Suap on line per la partecipazione delle istanze in via telematica. La presentazione delle istanze tramite Pec è quindi ammessa solo qualora tale piattaforma non sia accessibile o utilizzabile.

2. Le domande possono essere presentate dal 01/02/2017 al 02/03/2017.

3. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

4. Deve essere presentata una domanda per ciascuna concessione per cui s'intende partecipare alla relativa procedura di assegnazione.

5. È consentito presentare più domande, fatta salva la destinazione d'uso della singola area pubblica.

La domanda può essere presentata dall'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, purché il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della partecipazione alla selezione. Nel caso in cui l'affittuario risulti assegnatario della concessione, il proprietario della concessione stessa perde il diritto ad ottenere la re-intestazione del titolo alla scadenza del contratto di affitto.

6. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese, se già effettuata;
- indicazione dell'area pubblica a cui la domanda si riferisce;
- estremi dell'autorizzazione amministrativa/Scia e della concessione in scadenza, se possedute;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art.71 del d.lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di nullità della stessa, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità solo nel caso di conferimento di procura per la firma ad altro soggetto;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
- Procura speciale nel caso in cui la domanda non venga presentata direttamente ma tramite un soggetto terzo delegato all'inoltro della stessa. La procura speciale deve essere sottoscritta in cartaceo dal soggetto che conferisce procura, scansionata e sottoscritta digitalmente dal procuratore speciale (nella trasmissione tramite il portale Suap On Line, il sistema genera automaticamente il fac-simile di procura speciale)

3. Ai fini della priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della relativa concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese dell'eventuale dante causa e degli

eventuali precedenti titolari;

- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire la priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- l'omissione della firma digitale;
- la mancata allegazione di copia dei documenti di cui al paragrafo 6, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività di settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancata indicazione dell'area di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione dell'attività (artigianale, di somministrazione alimenti e bevande o di rivendita di quotidiani e periodici) cui risulta destinata l'area pubblica.

8. GRADUATORIA

1. La graduatoria per ogni singola area pubblica di cui al presente bando è pubblicata presso l'albo pretorio del Comune entro il **(si propone entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande)**.

2. Contro le graduatorie è ammessa istanza di revisione da presentarsi al comune entro il **(si propone entro 15 giorni dalla loro pubblicazione)**. Sull'istanza il comune si pronuncia entro il **(si propone entro i successivi 15 giorni)** e l'esito della stessa è pubblicato nel medesimo giorno.

3. La concessione di area pubblica per l'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici è rilasciata, in applicazione della graduatoria.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sostituire gli operatori che risulteranno rinunciari, con quelli che seguono nella graduatoria definitiva, secondo l'ordine della stessa.

9. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non venga rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio e 15 luglio 2017), il precedente titolare può continuare a svolgere l'attività sull'area oggetto di assegnazione, purché a quella data il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;

in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: _____

Responsabile del trattamento: _____

11. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente.

2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.....).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

Allo Sportello Unico per le attività produttive del Comune di

(Suap competente per il territorio in cui viene esercitata l'attività)

Il sottoscritto
nome _____ cognome _____
nato a _____ Prov. _____
Stato _____ il _____
Sesso: M/F _____ C.F. _____
residente a _____ Prov. _____
Via/Piazza n. _____ cittadinanza _____
in qualità di Legale rappresentante /Titolare dell'impresa:

di cui: C.F. _____ P. IVA _____
con sede legale nel _____
Comune di _____ Prov. _____
Via/Piazza n. _____ CAP _____
Tel. _____ Cell. _____ Fax _____
E-mail: _____ PEC: _____
N° iscrizione CCIA _____ di _____

DOMANDA

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

nel Comune di _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Tel. _____ Fax _____
e-mail _____
Sito web _____
Insegna _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni pluriennali di suolo pubblico indetta da codesto Comune

(NOTA BENE: In caso di un'unica istanza presentata per l'ottenimento di più concessione indicare di seguito le aree richieste)

<p>() Per l'area pubblica ubicata in Via/Piazza _____ Località _____ di mq _____ X mq _____ = mq _____ _____ da occupare con _____ _____ (di cui si allega PLANIMETRIA) Vincolato all'esercizio dell'attività di _____</p>
<p>() Per l'area pubblica ubicata in Via/Piazza _____ Località _____ di mq _____ X mq _____ = mq _____ _____ da occupare con _____ _____ (di cui si allega PLANIMETRIA) Vincolato all'esercizio dell'attività di _____</p>
<p>() Per l'area pubblica ubicata in Via/Piazza _____ Località _____ di mq _____ X mq _____ = mq _____ _____ da occupare con _____ _____ (di cui si allega PLANIMETRIA) Vincolato all'esercizio dell'attività di _____</p>
<p>() Per l'area pubblica ubicata in Via/Piazza _____ Località _____ di mq _____ X mq _____ = mq _____ _____ da occupare con _____ _____ (di cui si allega PLANIMETRIA) Vincolato all'esercizio dell'attività di _____</p>
<p>() Per l'area pubblica ubicata in Via/Piazza _____ Località _____ di mq _____ X mq _____ = mq _____ _____ da occupare con _____ _____ (di cui si allega PLANIMETRIA) Vincolato all'esercizio dell'attività di _____</p>

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 445/2000.

DICHIARA

Di essere titolare di autorizzazione n. _____ del _____ / di aver presentato SCIA prot _____ in data _____

Di essere titolare della concessione suolo n. / prot.n. _____ rilasciata in scadenza il _____

OPPURE

Di aver presentato SCIA prot. n. _____ in data _____ per subingresso per atto tra vivi (ovvero mortis causa) - CF dante causa _____ già titolare di concessione n. _____

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs 59/2010 e succ. mod.:

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro nei cui confronti sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs 06/11/2011 n.159 recante " Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";

I seguenti reati sono ostativi allo svolgimento dell' attività di somministrazione di alimenti e bevande:

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi (art 71, comma 2)

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma1, lettere b), c), d), e) e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.(art 71, comma 3)

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. (art. 71, comma 4)

Che:

() nei propri confronti e nei confronti dell'organismo rappresentato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia)(*)

N.B. In caso di società compilare anche l'allegato A

SOLO PER SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE - di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S approvato con R.D. 18/06/1931 n. 773 che prevedono:

Art. 11 - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1°) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione; 2°) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta. Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 92 - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Art. 131 - Le autorizzazioni di polizia, fra le quali quella in oggetto, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci

SOLO PER SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE - che i requisiti professionali sono posseduti:

DAL RICHIEDENTE, titolare di ditta individuale o legale rappresentante di società, che dichiara di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

1) di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica o di essere stato iscritto al medesimo registro per le tabelle alimentari di cui alla lettera a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375, salva cancellazione dal medesimo registro.

presso la CCIAA di _____ in data _____

con n° della Sezione Ordinaria _____

con n° dell' Elenco Speciale Preposti _____

con n° della Sezione Speciale Imprese Turistiche _____

2) di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande, o per il commercio e la preparazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna o da un'altra Regione o dalle province autonome di Trento e di Bolzano

nome dell'Istituto/Ente _____ Sede Provincia _____

via _____ n. civico _____

frazione _____ n. telefono _____

oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

riconosciuto dalla Regione /Provincia _____ con atto n. _____

3) di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, un'attività di impresa nel settore merceologico alimentare o nel settore della somministrazione alimenti e bevande

dal _____ al _____

ditta individuale iscritta al Registro Imprese _____ con il n. _____
presso la CCIAA di _____

4) di avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, presso imprese nel settore merceologico alimentare o nel settore della somministrazione alimenti e bevande (specificare se in qualità di dipendente qualificato, socio lavoratore o coadiutore familiare, spuntando la relativa casella)

nome impresa _____ sede impresa _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli

alimenti regolarmente iscritto all'INPS		
inquadrate al livello _____ *		
del CCNL settore _____		con la qualifica di _____
nome impresa _____	sede impresa _____	Cod. Fisc. _____
*Per i livelli di contratti collettivi si rimanda alle circolari del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) n. 203051 del 1/10/2012 e n. 264155 del 31/12/2012		
<input type="checkbox"/> in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti regolarmente iscritto all'INPS		
dal _____		al _____
<input type="checkbox"/> in qualità di coadiutore familiare - se trattasi di coniuge, parente, affine, entro il terzo grado -di _____		regolarmente iscritto all'INPS
dal _____		al _____
<input type="checkbox"/> 5) di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti e bevande*		
nome dell'Istituto _____		sede _____
via _____		n.civico _____
Frazione _____		
n. telefono _____		
Titolo conseguito _____		anno di conseguimento _____
* V.di Circolare MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) 3642/c del 15/04/2011		
() DA PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE(*)		
Cognome _____		Nome _____
che agirà in qualità di :		
<input type="checkbox"/> delegato ai sensi dell'art. 6 comma 3 della Legge Emilia Romagna 14/2003		
Il delegato deve compilare la "Dichiarazione di accettazione nonché di possesso dei requisiti del delegato/ rappresentante"		
N.B. Sia per imprese individuali che per società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale (cfr. art. 71, comma 6 bis del D.lgs. 59/2010, come modificato dal D.lgs. 147/2012).		

Di essere iscritto al Registro Imprese e di avere acquisito professionalità, anche in modo discontinuo, secondo le seguenti modalità:

() di essere iscritto al Registro Imprese per l'attività di _____ della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n. _____ della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n. _____ della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n. _____
--

SOLO IN CASO RICORRA LA CONDIZIONE – di avere diritto al riconoscimento di un punteggio aggiuntivo pari a 7 punti in quanto mi impegno a:

() rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale
() rispettare le condizioni richieste dal Comune correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, come definito nel bando

di avere, dal punto di vista contributivo, una posizione regolare INPS e INAIL e di avere pertanto diritto ad un punteggio aggiuntivo pari a 3 punti come indicato nel bando.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 10 novembre 2011, che disciplina le modalità di pagamento dell'imposta di bollo (ex DPR 642/1972) sulle domande online ai SUAP:

() di aver assolto all'imposta di bollo		
() mediante contrassegno telematico (marca da bollo	numero:_____	emesso in data_____
() mediante F23	pagato in data_____ (ricevuta di pagamento allegata alla presente)	
() di essere esente dall'imposta di bollo in quanto:		
() Organizzazione di volontariato non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) iscritta all'anagrafe delle ONLUS ai sensi dell'art.11 del D.lgs 4/12/97 N.460		
() Organizzazione di volontariato senza scopo di lucro iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art.6 della Legge Quadro sul volontariato n. 266/91		

Di aver preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte.

Di allegare copia della documentazione richiesta dal bando

DATA

FIRMATO DIGITALMENTE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003. I dati che vengono riportati sulla segnalazione certificata di inizio attività sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati dall'ufficio esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATI:

- Planimetria dell'esercizio in scala 1:100 quotata;
- Dichiarazione di altri soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 tenuti a fornire autocertificazione antimafia e altri requisiti morali
- Copia del documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 art. 38 di altri soggetti (amministratori, soci) indicate all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (solo per chi non sottoscrive digitalmente).
- Copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno con idonea motivazione e in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, allegare copia della richiesta di rinnovo)
- Procura speciale per l'inoltro della domanda qualora l'invio non venga effettuato direttamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2330

data 28/11/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza